Storie di successo
Genio in 21 giorni
2019

Ingegneria



Alessio Longo

Sono uno studente al terzo anno di ingegneria biomedica al Politecnico di Torino, città dove ho frequentato il corso ad ottobre.

Mi sono iscritto al corso, nonostante avessi già un buon rendimento e fossi in linea con gli esami, per poter migliorare ulteriormente e potermi dedicare anche ai miei hobby. Inizialmente ero un po' scettico perché non comprendevo bene come sarei potuto migliorare, ma mi sono ricreduto già dopo i primi giorni e soprattutto vedendo i risultati settimana dopo settimana!

Il mio obiettivo era ridurre i tempi di studio nell'arco di due mesi e dimezzarli sarebbe stato un sogno! Il mio stupore è stato rendermi conto non solo di averlo ottenuto ampiamente, ma di esserci riuscito addirittura nell'arco di 21 giorni!

Grazie al fatto di aver capito come rielaborare i concetti e fare le mappe, come organizzarmi in modo adeguato e rispettando i piani e soprattutto avendo un metodo personalizzato, sono passato da studiare 9-10 pagine in un'ora a più di 30!!! Ora impiego un terzo del tempo di prima e mi sento assolutamente sicuro delle informazioni apprese! Fantastico!

Ora applico il metodo appreso tutti i giorni, non solo per ciò che concerne l'università, ma anche per imparare qualsiasi altra informazione, che sia questa un numero di telefono, una via o un nome!

Ringrazio veramente il mio tutor Roberta Alice per il sostegno e la pazienza che ha avuto.



Andrea Capone

Ciao a tutti, mi chiamo Andrea e ho concluso il terzo anno di Informatica presso l'Università Ca'Foscari a Venezia.

Prima di iniziare il corso pensare di fare nove esami in due sessioni era fantascienza, non lo ritenevo possibile vedendo com'era andato il primo anno. Il mio metodo di studio era prendere una montagna di appunti durante le lezioni, perdere il pomeriggio a trascriverli, studiarli, ripeterli, ristudiarli, riripeterli e se avevo ancora le forze riristudiarli. Insomma, ci perdevo le giornate per poi ricordarmi gli argomenti in maniera generale. Poi la svolta!

Ho frequentato il corso Genio a Padova nel Febbraio 2018 e ho iniziato a mettermi subito al lavoro per apprendere il nuovo metodo, devo dire che all'inizio non era per nulla semplice anche perché ero abbastanza diffidente, ma poi già nella sessione Giugno 2018 i pochi esami che ho fatto sono andati ben oltre le mie aspettative. Adesso però volevo raccontarvi le mie ultime due sessioni, Gennaio 2019 e Giugno 2019, quelle che per me rappresentano veramente la potenza del metodo Genio. In queste due ses-

sioni ho totalizzato 66 CFU facendo 9 esami che vi elenco qui con i rispettivi tempi di preparazione:

- Laboratorio di Amministrazione di Sistema: voto 24 -> 5 giorni
- Linguaggi per la rete: voto 20 -> 1 settimana;
- Project Management: voto 27 -> 3 giorni;
- Algebra Lineare: voto 20 -> 1 settimana;
- Programmazione: voto 22 -> 2 settimane;
- Base dei Dati: voto 26 -> 1 settimana;
- Interazione Uomo-Macchina: voto 26 -> 2 giorni;
- Ingegneria del Software: voto 28 -> 1 settimana;
- Ricerca Operativa: voto 25 -> 1 settimana.

Non so voi, ma per me è stata una vittoria! Non pensavo che fare tutti questi esami studiando relativamente così poco fosse possibile. Il metodo Genio non mi ha solamente insegnato a studiare risparmiando tempo ma anche come ottimizzarlo per poter fare molte altre cose. Infatti durante tutto il 2019 praticavo sport 3/4 volte a settimana e collaboravo per un'agenzia di sviluppo web.

Il mio metodo di studio si era trasformato in andare a lezione e ascoltare senza prendere grossi appunti, al massimo una mappa mentale. Poi nel momento in cui dovevo studiare utilizzavo o il libro, o la mappa oppure gli appunti che mi facevo passare. Nel giro di massimo 2/3 ore riuscivo a studiare le lezioni fatte al mattino, così poi mi rimaneva tempo per fare altro.

Mi auguro che questa mia testimonianza sia d'aiuto ad altre persone e che sproni a continuare con il metodo anche quando sembra di non ottenere risultati.

Andrea Orazi



Ciao, mi chiamo Andrea ed ho 23 anni.

Sono uno studente di ingegneria civile, ed avendo fatto prima un istituto tecnico appena sono arrivato nel mondo dell'Università il carico di studio è stato inaspettato.

Il mio metodo per i primi anni è stato leggere ripetutamente le parti di teoria, senza capire e a volte neanche ricordare, e fare tantissimi esercizi nella speranza che nel tempo mi entrasse la meccanica di risoluzione dell'esercizio senza capirne le motivazioni di tali procedimenti.

I primi due anni sono riuscito a stento a passare 9 esami su 16 (appena la metà) ma questo metodo mi aveva causato delle lacune talmente grandi che nei due anni successivi ne ho passati solamente tre, a fatica, di cui due grazie al fatto che fossero suddivisi in parziali, e la cosa ovviamente mi causava frustrazione, rabbia e bassissima autostima nello studio. Più volte ho pensato che abbandonare gli studi fosse l'unica soluzione.

Dopodiché ho deciso di frequentare il corso Genio in 21 Giorni, insieme

al tutor che mi è stato assegnato ho imparato un nuovo metodo di apprendimento, e grazie anche all'uso delle mappe mentali ora per me non è più un problema studiare e pensare agli esami.

Nella sessione di questa estate ho dato 2 esami da 12 crediti ciascuno (Tecnica ed Economia dei Trasporti e Scienza delle Costruzioni) in un mese, un mese fa ho passato fisica 2 che vale 6 crediti, tra l'altro molto ingenerosi rispetto al carico di studio che comporta e poco prima di Natale (2 giorni fa) ho superato topografia, che non avevo ancora mai studiato all'università, un esame da 12 crediti, con un programma molto vasto, dove ho preso 20 studiandolo in appena 10 giorni (30 ore complessive) grazie al nuovo metodo.

Inoltre da quando ho fatto il corso, grazie al miglioramento nello studio, sia a livello tecnico, che emotivo, sono riuscito, oltre a passare gli esami, anche ad incrementare di tanto sia la quantità che la qualità di tempo che impiego nelle attività politiche, cosa che mi preme tanto, sia ad iniziare un lavoretto, faccio lo steward allo stadio, che mi dà la possibilità di togliermi ogni tanto qualche sfizio, o pagarmi qualche corso ed evitare di gravare ulteriormente sull'economia dei miei genitori che già mi sostengono gli studi.

Due grazie speciali vanno ai tutor Elia Amorati e Matteo Fontana che mi hanno affiancato, seguito e guidato in questo percorso, facendomi uscire da un loop di frustrazione e rimettendomi in careggiata, ed un ultimo grazie alla istru Alessandra Laterza ed a tutta la squadra del centro di Bologna!!



Andrea Santamaria

Ciao a tutti!! Ho 21 anni, sono uno studente del terzo anno di Ingegneria Meccanica a Firenze e ho frequentato il Genio a giugno 2019.

Sono sempre andato bene sia alle superiori che all'Universitá, in particolare i voti erano sempre molto alti, la media era sul 29, e ne ero soddisfatto, se non fosse che ci mettevo un'eternitá per studiare. Appena tornavo a casa, trovavo ogni intervallo di tempo per studiare e restavo sui libri anche fino alle 1 la notte. La situazione era diventata davvero insostenibile.

Poi un mio carissimo amico, Francesco Bianchi, mi ha consigliato di venire ad una serata sui blocchi dell'apprendimento e ho deciso subito di iscrivermi al corso perché avrei fatto di tutto per diminuire i tempi di studio e per leggere comprendendo di più.

Subito dopo il corso avevo da preparare l'esame annuale da 9 CFU di Meccanica Applicata alla Macchine e l'esame di laboratorio sempre di Meccanica Applicata da 3 CFU. Odiavo entrambi corsi e non ero sicuro di potercela fare ad applicare tutte le strategie del corso. Il risultato é stato straordinario. Con meno di 2 settimane di tempo, partendo da zero, ho preso 27 all'esame da 9 CFU con il professore più severo di tutti e l'idoneitá a

quello da 3 CFU realizzando dei progetti molto dettagliati. Ho studiato tutto con leggerezza e facilitá, il tutto grazie alle mappe mentali e ai PAV. E grazie ai PAV ho memorizzato tantissime formule, in particolar modo una, la formula di Navier-Stokes con ben 30 PAV a cascata!!

Subito dopo l'esame, ho iniziato a leggere in modo strategico e ho spolverato due libri da 200 pagine l'uno in 10 giorni leggendo 20 minuti al giorno. Prima non avrei mai letto così tanto in poco tempo.

E i successi non sono finiti perché sono riuscito a dare Elettrotecnica (6 CFU), un esame del terzo anno, in anticipo a settembre prendendo un bel 28 all'orale con un professore davvero puntiglioso. Basandomi solo su degli appunti vecchi di uno studente che non conoscevo nemmeno, ho estrapolato le parole chiave e in poche mappe ho fatto rientrare tutto il programma con annesse dimostrazioni. Ho affrontato tutto questo con una tranquillitá che non avevo mai riscontrato in me.

Adesso durante i corsi riesco ad organizzarmi benissimo anticipando le lezioni dei giorni successivi e dedicandomi a tutte le attivitá che voglio fare, cosa che prima per me era impensabile per l'enorme quantitá di tempo dedicata allo studio.

Ci tengo a ringraziare la mia super Tutor Bianca Becherelli che ha saputo aiutarmi a capire fin da subito quale era il miglior metodo di studio possibile. E ovviamente ringrazio di cuore anche il mio istruttore Davide Bini che mi ha fatto vivere un corso straordinario e soprattutto per la persona che é, un vero esempio da seguire.

Anna Maria Cavazzini



Sono una studentessa al primo anno di laurea magistrale in Ingegneria dei Materiali a Padova.

Ho fatto il corso Genio ormai tre anni fa, e ho scelto di scrivere questa testimonianza perché sempre più mi rendo conto di come il corso sia stato fondamentale nel mio percorso.

Ormai do per scontato fissarmi come obiettivo quello di fare tutti gli esami del semestre durante la sessione, mirando a voti alti, e avere gli strumenti necessari per raggiungere ciò. Ma non è scontato, e tante volte ho visto negli occhi di altri ragazzi, universitari come me, il dispiacere per un voto basso, o l'ansia per non esser sicuri di riuscire a recuperare le informazioni studiate al momento dell'esame. E riconosco bene quegli sguardi perché anch'io prima del corso avevo insicurezze, paure. Non avevo un metodo di studio che mi permettesse di essere certa di assimilare le informazioni al meglio, riuscivo a ottenere buoni risultati ma ci mettevo tantissimo tempo!

Il metodo Genio mi ha permesso di acquisire gli strumenti e le capacità necessarie per darmi un obiettivo a livello accademico e raggiungerlo con

serenità, di poter avere la preparazione che penso sia necessaria per diventare l'ingegnere che voglio diventare.

Riporto sotto gli esami di questa prima sessione, perché da bravo ingegnere, so che più delle parole.. Parlano i numeri!!



Antonio Di Francesco

Studio Ingegneria Matematica all'università degli Studi dell'Aquila e mi trovo al secondo anno di laurea magistrale, ad oggi posso dire: in procinto di laurearmi.

Ho deciso di frequentare il corso Genio per recuperare gli esami lasciati indietro; a quel punto della mia carriera, infatti, dopo il primo anno di laurea magistrale, ero riuscito a sostenere un solo esame, superato per giunta con 18!

Per concludere il mio percorso in tempo, avrei dovuto sostenere e superare 12 esami in un anno e fare il massimo per far risalire la mia media.

Da Gennaio 2019, prima sessione utile per incominciare a dare esami dopo il corso, grazie al metodo, ho sostenuto 11 in 8 mesi passando dal 18 del primo a:

– 25 Mathematical Fluid Dynamics;
– 26 Applied Partial Differential Equations;
– 25 Dynamical Systems and Bifurcation Theory;
– 30 e lode Biomathematics;
– 30 e lode Numerical Methods.

...

insomma.. poi tutti 30 e 30 e lode!

A coronare questo percorso c'è stata, due mesi fa, la vittoria di una borsa di studio per un progetto di ricerca del valore di 12000€.

Attualmente, perciò, vengo pagato per studiare(!!) e posso già fare ricerca, che è la carriera che sogno di sviluppare, prima ancora di laurearmi!!

Tutto questo in meno di un anno!

Il corso mi ha fornito senz'altro degli strumenti tecnici di assoluto supporto. In particolare le mappe mentali che mi hanno permesso di organizzare le informazioni e di interiorizzarle/connetterle efficacemente; ma il contenuto più importante ed utile per me è stato il lavoro che il corso mi ha permesso di svolgere sul mio atteggiamento, insegnandomi a tenere alta la motivazione, la tenacia, la fiducia nelle mie capacità e l'importanza di curare i proprio pensieri e gestire le emozioni!

Gran merito lo devo riconoscere alla mia tutor, Ingrid Kushina Dedel, che ha letteralmente lavorato come mai ho visto fare a qualcuno prima di lei per supportarmi nel raggiungere i miei risultati!

Insieme, siamo riusciti a non mollare mai durante il percorso, e la sua guida e presenza sono state un valore aggiunto preziosissimo!!

Carolina Betancur



Ciao a tutti!

Mi sono appena laureata nella magistrale di Ingegneria Gestionale. Prima del corso non avevo fiducia nelle mie capacità, questo mi generava molto stress quando dovevo essere valutata, per esempio nella presentazione di progetti o nei colloqui di lavoro. Avevo paura perché non mi ricordavo molto bene quello che avevo studiato nel mio percorso accademico. Prima leggevo, facevo riassunti e cercavo di memorizzare ripetendo. Questo mi bastava per passare l'esame, ma dopo tempo me lo dimenticavo.

Ho deciso di fare il corso per cambiare il mio modo di apprendere e avere un'efficienza mentale maggiore nel lavoro. Dopo averlo fatto ho notato un grande cambiamento nel modo di affrontare le sfide che la vita mi presenta, alla ricerca di lavoro ho avuto la fortuna di seguire la mia passione, sono riuscita ad entrare in un'azienda nel campo della logistica. Il mio ruolo attuale è quello di identificare le opportunità di miglioramento dei processi, analizzare i dati aziendali per il processo decisionale e creare strumenti per l'automazione. Grazie alle tecniche che ho imparato e che ho potuto applicare immediatamente ho ottenuto ottimi risultati nel mio lavoro e un feedback positivo da parte dalle persone con cui ho lavorato, questo è una fonte di motivazione per continuare a fare il mio lavoro in modo eccellente.

In poco tempo sono riuscita a conoscere i diversi processi dell'azienda utilizzando le mappe mentali, un ottimo strumento che mi ha aiutato a migliorare la mia comprensione, inoltre, grazie a tecniche creative come Brainstorming sono riuscita a sviluppare la mia capacità di generare proposte di miglioramento. Ho generato una proposta di un manuale per il confezionamento di prodotti, è stato approvato con ottimi commenti come: "La tua proposta ha superato le nostre aspettative", "stai facendo un bel lavoro", "quello che fai è un lusso per noi", tra gli altri commenti che danno prova dei risultati che ho ottenuto, tutto questo cambiando il mio modo di apprendere e affrontando le mie sfide, ora ho gli strumenti che si adattano al mio modo di apprendere e ho la certezza che sarò in grado di affrontare qualsiasi sfida che mi viene incontro, e meglio ancora, affrontare le sfide che ho deciso di stabilire per me stessa.

Voglio ringraziare le persone che hanno vissuto con me questo processo di apprendimento, e soprattutto la mia tutor Mary Castillo "La Mejor" che è stata una fonte di motivazione in ogni situazione, mostrandomi le potenzialità che ho per superare i miei limiti.



Denise Anna De Prisco

Sono una studentessa di ingegneria meccanica a Perugia.

Prima del corso non avevo più nessun tipo di motivazione nell'aprire un libro. Passavo tutto il giorno in facoltà a "studiare" ma a fine giornata quello che mi portavo dentro era solo il senso di frustrazione e la sensazione di aver buttato tanto del mio tempo. Arrivavo agli esami così in ansia da avere la febbre e non riuscire mai a sostenere una prova al pieno delle mie facoltà!

Cinque settimane fa ho frequentato il corso Genio in 21 giorni. Sin da subito sono migliorata nella lettura e comprensione di un testo! (Cosa fondamentale ad ingegneria!)

Da 3/4 pagine che leggevo e riscrivevo all'ora con la sensazione di non capire nulla, sono passata a studiarne 18/20 in un'ora.

Il 16 aprile avrò un parziale di elettrotecnica, ed in 14/15 ore ho finito la teoria ed ora approcciarmi agli esercizi è una passeggiata! Cosa che mi fa sorridere pensando che arrivavo sempre con l'acqua alla gola!

Dal corso mi porto principalmente due cose:

1) La serenità e la sicurezza con cui ora preparo un esame.

2) Tutto il tempo libero che ho riacquistato per ricominciare a fare tutte le cose che mi piacciono! Disegnare, leggere, fare sport, uscire la sera e soprattutto avere il sabato e la domenica liberi!

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il corso le meravigliose persone che ho incontrato e il mio straordinario tutor Andrea Molaioni ! Grazie di tutto!



Elena Faillace

8 ESAMI IN PREPARAZIONE PER LA SESSIONE ESTIVA

Sono al 3° anno di ingegneria informatica e questa è la mia seconda testimonianza.

A settembre scorso ero indietro di 5 esami e avevo una media del 27.

Non ero mai riuscita a dare più di 3 esami a sessione e, nonostante avessi già messo in pratica molto degli strumenti presi al Genio, avevo ancora alcune difficoltà nell'organizzazione e nella gestione degli appunti.

Oggi la situazione è decisamente diversa!

Nella sessione invernale sono riuscita a dare 5 esami, di cui 4 diversi in una settimana e mezzo, con due 30 e un 30 e lode. La mia media è salita quindi a 28. Riuscendo comunque a lasciarmi 3 settimane di vacanza.

Com'è stato possibile? Due strumenti in particolar modo sono stati decisivi:

1. grazie al test sulle capacità di apprendimento ho capito come migliorare le mappe mentali e renderle più efficaci sulla base dei miei stili cognitivi.

2. i ripassi programmati fatti rigorosamente.

Adesso che siamo a metà delle lezioni del nuovo semestre, riesco a ricollegare facilmente i nuovi concetti con quelli espressi nelle precedenti lezioni. Un po' come se adesso prendessi ogni lezione e la trasformassi in dei mattoni, riesco a costruire il palazzo della materia via via, mentre prima a questo punto delle lezioni ero totalmente persa e iniziavo a intravedere il palazzo solo a fine corso, con la panoramica globale già fatta, ma era un po' tardi per iniziare a studiare approfonditamente. Tutto ciò è adesso possibile soprattutto sempre grazie a mappe mentali e ripassi efficaci.

La cosa più bella è che mi è tornato l'entusiasmo per l'università che ho scelto!

Adesso posso laurearmi in tempo a dicembre, puntare al 110, partire per il primo semestre di magistrale in Australia e avere l'opportunità di fare domanda in qualsiasi università desideri dopo.

Vorrei ringraziare i miei genitori perché mi hanno permesso di fare il corso e in particolar modo Arianna Giunti (la mia tutor) e Davide Bini perché mi hanno permesso di tirare fuori la vera me stessa, un po' sepolta da dubbi e incertezze sulle proprie capacità.

Infatti avevo iniziato, come molti, verso metà percorso universitario, a chiedermi se avessi fatto la scelta giusta, perché ero stanca e tante materie più ostiche non avevo più voglia nemmeno di iniziarle, mentre ora non mi pesano più. Adesso che tutto mi riesce con la qualità che desideravo non ho più dubbi, so che sto seguendo il percorso giusto per me, e fare 8 esami nella sessione estiva (4 volte tanto gli altri anni) è un obiettivo per la prima volta realizzabile!

Fabrizio Giordano



Ciao, ho 19 anni, sono iscritto al primo anno di Ingegneria Aerospaziale al Politecnico di Torino e ora ho 3 settimane di vacanza, un 30 di Analisi Matematica I e un fisico non male.

Lasciate che vi racconti cos'è successo in quest'ultimo anno.

A febbraio 2018 ho sostenuto il test d'ingresso dell'Università ottenendo 88,69/100 ed entrando fin da subito nel percorso dei giovani talenti. Questo percorso è destinato per i 200 studenti migliori di ogni anno. Nella graduatoria totale sono arrivato 102°.

A giugno ho completato gli studi al Liceo Scientifico di Cuneo, diplomandomi con 98/100.

A ottobre iniziai a seguire le lezioni di Analisi I, Chimica e Informatica, nella poco rassicurante atmosfera di chi sente storie di ragazzi al secondo o terzo anno di ingegneria che ancora devono sostenere l'esame di Chimica o di chi è la quinta volta che dà Analisi I.

Cosa ho fatto io quindi? Mi sono iscritto in una palestra di Calisthenics, frequentando 2 volte a settimana i corsi di questo sport che mi ha sempre appassionato.

Per me era impensabile fare sport e studiare contemporaneamente, prima di frequentare il corso Genio. I risultati finali di questa sessione sono stati molto soddisfacenti.

Analisi: 30, 10 crediti

Chimica: 24, 8 crediti

Informatica: 30 (prima di iniziare a studiarla, le mie conoscenze a riguardo erano pari a zero), 8 crediti

Li ho sostenuti tutti e 3 al primo appello, impiegando 4 ore per Informatica, 3 giorni per Chimica e 1 ora al giorno per 3 settimane per Analisi.

Ci tengo a precisare che ho applicato fin da subito e in modo costante le mappe mentali per prendere appunti durante le lezioni e le strategie di memoria a lungo termine (mi sono bastati pochi minuti ogni giorno), così da rimanere in pari con le spiegazioni del professore, poter capire perfettamente i nuovi argomenti e intervenire in aula. Iniziando a studiare, l'80% del lavoro era già fatto senza impiegare troppi sforzi. Mi è bastato fare qualche esercizio in modo strategico e memorizzare i dettagli mancanti per poter affrontare gli esami con tutta tranquillità.

Ringrazio Cosimo Intermite che 2 anni fa mi ha insegnato il metodo di studio che mi ha permesso di essere indipendente e libero di decidere ciò che voglio raggiungere.



Francesco Mo

Sono uno studente di Ingegneria Meccanica al quarto anno e ho frequentato il corso Genio in 21 Giorni a Gennaio a Torino.

Sono sempre stato bravo nello studio e anche all'università non ho riscontrato grossi problemi: mi manca un esame per concludere la triennale e intanto ho seguito le lezioni del quarto anno e preparato gli esami.

Per riuscire a fare tutto, però, ho rinunciato ad una delle mie più grandi passioni: il basket!

Mi son ritrovato a dover scegliere visti i ritmi incalzanti della mia università e data la mia scarsissima organizzazione!

Il corso è stato l'opportunità che stavo cercando: mi ha permesso di ottimizzare i miei tempi così che io possa avere dei momenti per me!

Ho deciso di riprendere a giocare dalla prossima stagione consapevole di poter incastrare e saper gestire i vari impegni.

Sono passato da "studente dell'ultimo minuto" a "studente pianificato".

Nonostante alla fine le mie prestazioni fossero comunque positive mi riducevo sempre a studiare all'ultimo, era una sorta di corsa contro il tempo che però mi portava ad un livello di stress molto elevato poiché non ero mai

troppo sicuro di quello che sapevo.

Dopo il corso la mia organizzazione è notevolmente migliorata: ho finalmente capito come fare un piano e rispettarlo, come attribuire la giusta priorità e come gestire gli impegni al meglio, riuscendo così a risparmiare del tempo e arrivare agli esami preparato e soprattutto tranquillo!!

Un altro strumento fondamentale sono state le mappe mentali! Nonostante io studi materie molto tecniche le ho trovate davvero semplici e utilissime!

Finalmente sono riuscito a seguire il professore in classe senza dover fare solamente lo scriba e questo mi ha portato a fare la maggior parte del lavoro a lezione così che a casa dovessi solo ripassare!

Inoltre se prima ero molto lento nella fase di comprensione perché spesso ero costretto a rileggere i concetti 2 o 3 volte, grazie alla lettura strategica riesco già alla prima lettura a comprendere quali sono i concetti cardine e a fare la mappa.

Sono così riuscito a preparare un esame della magistrale (Materiali per l'Industria Meccanica) in soli 5 giorni (prima ci avrei messo circa due settimane) e a prendere un bel 26 il tutto scrivendo la tesi triennale in una settimana!!

In un solo mese quindi ho preparato 3 esami e scritto la tesi e visto il tempo in più a disposizione ho deciso di lavorare per pagarmi le spese!

Prima del corso avrei sicuramente rinunciato a qualcosa e soprattutto non sarei stato così rilassato e fiducioso delle mie capacità!

Il corso mi ha dato una marcia in più perché adesso sono ancora più consapevole del mio valore e di quello che posso puntare a fare.

Apprendo nella metà del tempo di prima e ed è passato solo un mese!

Tutto ciò è fantastico e vorrei ringraziare tutti coloro che rendono possibile il corso ma soprattutto la mia tutor Roberta Alice che mi ha aiutato a migliorare tutte le parti dell'apprendimento e dell'organizzazione in cui ero carente!

Per me il corso è stato un'esperienza unica e irripetibile e lo consiglio vivamente a chiunque, anzi non vedo l'ora di farlo conoscere a tutti i miei amici!

Giacomo Zoffoli



Ciao, sono uno studente di Ingegneria meccanica all'università di Forlì. Ho deciso di frequentare il corso dopo una sessione poco soddisfacente è piena di blocchi in cui ero riuscito a dare 2 esami in 6 mesi.

Dopo il corso sento di riuscirmi a organizzare meglio a livello quotidiano e con lo studio e questo mi ha permesso di vivere lo studio con meno ansia. Al posto di fare delle lunghe tirate grazie ai cicli di studio riuscivo a stare più concentrato. E finalmente ho abbandonato i lunghi riassunti. So che non

sono arrivato ma ho ancora da migliorare. Per ora però sono a quota 4 esami in 2 mesi.

Ringrazio tutto lo staff del Genio di Bologna e un particolare ringraziamento al mio tutor Luca Marras per la disponibilità e l'energia che mette in quello che fa!



Giuseppe Catanzaro

Sono uno studente al 2' anno del percorso di specializzazione di Ingegneria Civile all'università degli studi di Palermo.

Sono qui per raccontare la mia storia con GENIO in 21 giorni.

Ho frequentato il corso per la prima volta 6 anni fa, dove ho imparato le tecniche e il metodo di studio, ho subito provato ad applicarlo, ma ho trovato enormi difficoltà, perché inizialmente non facevo gli esercizi assegnati durante il corso, perché non avevo capito il funzionamento di alcuni aspetti riguardo le mappe mentali e perché ho iniziato a credere che le tecniche non facessero per me e per il mio corso di laurea, dopo qualche giorno ho preferito abbandonare il metodo e tornare al vecchio metodo, "leggi e ripeti", che obbiettivamente richiede tanto tempo e tanto stress, per poi dimenticare tutto subito dopo aver sostenuto l'esame.

A distanza di anni ho visto, un'intervista di Massimo De Donno, in un giornale locale, dove ha spiegato che uno degli obbiettivi dell'azienda è quello di creare persone di successo, mettendosi a disposizione soprattutto con chi ha più difficoltà, in modo da poter ottenere da questa esperienza qualcosa di soddisfacente e non solo un nuova persona che frequenta il corso.

Spronato dalla voglia di riprendere il metodo ed ottenere successo, ho deciso di contattare l'azienda, e chiedere aiuto sull'applicazione del metodo, Massimo si è reso subito disponibile facendomi aiutare da Davide Bini, istruttore di genio in 21 giorni della sede di Firenze, precedentemente mio istruttore della prima sede di Palermo.

Attraverso videochiamate io e Davide abbiamo affrontato molti aspetti sul metodo, quali: elaborazione, comprensione, organizzazione e gestione del tempo.

In breve tempo sono riuscito ad ottenere ottimi risultati, ho capito l'importanza di questi aspetti, ho applicato tutti i consigli e le dritte del mio istruttore e ad oggi mi trovo a studiare in modo efficace e strategico, riesco ad elaborare un testo in modo rapido, riesco a dedicare attenzione alla lettura con lo scopo di apprendere e comprendere più informazioni possibili e riesco ad organizzare i cicli di studio efficaci con le dovute pause strategiche.

Inoltre grazie alla apertura della nuova sede di Palermo ho rifrequentato il corso e grazie a Giannantonio Fico nuovo Trainer della sede, continuo a migliorare e a rafforzare aspetti importanti quali emotività, fiducia, tenacia

ed a perfezionare il metodo di studio con suggerimenti mirati sull'applicazione di tale tecniche ad ogni esame specifico.

Imparando, sperimentando su me stesso e mettendomi in gioco su tutti i fronti.

Dopo aver rifrequentato il corso a Dicembre 2018, ho preparato, sostenuto e superato i seguenti esami:

– Progetti di costruzioni in zona sismica, voto 26 (9 CFU);
– Sperimentazione Collaudo e controllo delle strutture, voto 30 (6 CFU) (Il primo di particolare complessità per la grande quantità di concetti, formule, dimostrazioni, difatti corrisponde ad uno degli esami più complessi del percorso di laurea, è stato un banco di prova del metodo importante. Superarlo mi ha permesso di darmi un grande riferimento);

Inoltre sono riuscito a pianificare il tutto, nonostante impegni lavorativi che occupavano la maggior parte dei weekend.

Ad oggi ho come obbiettivo: perfezionare ancora di più il metodo e conseguire i prossimi esami.

Tutto grazie alla disponibilità dell'azienda, a Davide e a Giannantonio che hanno creduto in me sin dall'inizio accompagnandomi in questa seconda opportunità, Giannantonio Fico e Davide Bini.

Luca Garrione



Sono uno studente al secondo anno di Ingegneria elettronica al Politecnico di Torino e ho frequentato il corso ad Ottobre.

Sono venuto a conoscenza del corso grazie a mio cugino che lo frequentò un anno prima di me e, se inizialmente fui un po' titubante, i suoi risultati parlavano chiaro e così decisi di iscrivermi anche io.

Prima del corso ero molto indietro con gli esami perché non riuscivo ad organizzarmi in modo adeguato e riuscivo a passare un unico esame a sessione. Capii che se avessi continuato così la laurea si sarebbe allontanata sempre di più.

Dopo il corso, il mio modo di pormi rispetto agli esami e allo studio è cambiato: ora riesco a prendere appunti utilizzando le mappe e questo mi ha permesso di poter seguire meglio alcune materie che reputavo troppo dettagliate, complesse o addirittura dispersive. Se prima dovevo rileggere le cose più volte sperando di finire il capitolo il più in fretta possibile perché mi annoiavo a morte, ora mi diverto a ripassare le mappe e questo mi permette di ricordare i concetti a lungo termine e in pochissimo tempo.

Dopo il corso ho imparato a fare un piano e a rispettarlo, così spreco molto meno tempo e sono più sicuro di me!

Ho migliorato anche la mia comprensione! Ora non fisso più in testa i concetti esattamente come li leggo, ma mi rendo conto di comprendere molto meglio quello che studio e questo mi aiuta molto anche nell'esposi-

zione così da poter affrontare gli esami orali o le presentazioni senza quella paura che prima mi portavo dietro.

Dopo neanche due mesi dal corso, sono più motivato e sono convinto del fatto che riuscirò a passare più di un solo esame in questa sessione, infatti al momento ne sto preparando tre e, grazie all'organizzazione dello studio, in 2 ore riesco a concludere due capitoli di una materia e farne le mappe, cosa che prima ci avrei messo almeno 5. Ci sono delle volte in cui sono addirittura in anticipo rispetto alla lezione.

Ciò mi permette di concentrarmi di più sulle parti più importanti per il professore e aggiungere concetti che magari avevo tralasciato.

Aver già 3 esami pronti a fine dicembre mi sembra un sogno: prima a quest'ora non avrei neppure iniziato a studiare ritrovandomi come sempre a ridosso degli appelli.

Grazie al corso mi sento più sicuro e piu deciso e questo per me non ha prezzo!

Ho appreso che grazie al divertimento è possibile apprendere più di quello che non ci si immagina e che grazie alle mappe posso diminuire la mole di informazioni in poche e semplici parole chiave.

Non vedo l'ora di vedere come andranno gli esami di questa sessione.

Grazie a tutti i tutor del corso Genio di Torino per tutto il vostro lavoro.

Grazie Roberta Alice.



Luca Maver

Ciao a tutti, sono uno studente universitario e frequento il terzo anno della magistrale di Ingegneria Energetica all'Università di Bologna.

Prima del corso il mio problema più grande era l'organizzazione, non riuscivo a preparare mai gli esami per la scadenza prefissata e continuavo a rimandarli.

Inoltre provavo un forte stress prima di tutti gli esami orali (che nel mio corso di laurea sono la maggior parte), perché non mi sentivo preparato come avrei voluto e non approfondivo gli argomenti che capivo meno; sia per tempo, sia perché mi dicevo che non era importante. Io andavo in biblioteca tante ore ma il mio studio non era efficiente e tutte queste cose mi facevano sentire inadeguato in quello che studiavo e a disagio con me stesso.

Ho fatto il corso Genio a Settembre e grazie all'aiuto dei miei tutor ho imparato ad organizzare il mio tempo in modo molto più efficiente. Ho capito che bisogna separare i momenti di studio e i momenti di svago e riesco ad avere più qualità nello studio, ora ci metto meno tempo ma con più qualità. Grazie a questo sono riuscito a finire l'esame di Chimica dei processi di combustione 3 giorni prima della data dell'orale, e non ho avuto bisogno di rivedere niente in quei 3 giorni e questa è una cosa che non mi era mai successa prima.

Grazie alle mappe mentali riesco a comprendere meglio i concetti studiati, ad organizzarli e di conseguenza riesco a collegare meglio gli argomenti e a ricordarmeli con più facilità. Infatti la mattina dell'esame mi sono presentato con una tranquillità che non avevo mai avuto e con tanta sicurezza che poi sono riuscito a trasmettere anche al professore.

Grazie al mio nuovo metodo ho passato l'esame con 28, ma più che del voto sono soddisfatto di come ho vissuto la preparazione e la performance. Questo mi da la sicurezza per poter ripetere questo procedimento anche per i prossimi esami.

Volevo ringraziare la mia ragazza Elena Bartoloni che ha insistito per farmi conoscere il corso e volevo ringraziare i miei due tutor Luca Marras e Matteo Fontana e il bellissimo ambiente creato nella sede di Bologna.

Lucia Micucci



Ciao a tutti! Sono una studentessa del Politecnico di Torino, al secondo anno di ingegneria elettronica.

Nel mio percorso scolastico non ho mai incontrato alcun genere di difficoltà, anzi ho frequentato il liceo scientifico diplomandomi con un ottimo voto. Ho deciso così di iscrivermi ad ingegneria. L'università è completamente diversa dalla scuola, perché ci sono lunghi periodi di lezioni, in cui non bisogna permettere che lo studio si accumuli, e poi dure sessioni di esame.

Questo nuovo mondo, inizialmente, mi faceva sentire parecchio a disagio, mi sentivo spaesata e non sapevo quale fosse il metodo di studio adatto da applicare.

Quindi, vuoi per la mole di studio, vuoi per metodi completamente diversi, il primo anno è stato parecchio faticoso e sono riuscita a dare quattro esami su sei, con immensi sforzi e con risultati non sempre soddisfacenti, che non ripagavano l'impegno e le ore di studio che c'erano dietro.

Sono comunque riuscita a superare la soglia minima di crediti per accedere al secondo anno, ma in me si erano generati ansia e timore di non farcela. Così, ad ottobre 2018, decisi di frequentare il corso Genio, del quale ero venuta conoscenza qualche mese prima grazie a mia cugina.

Inizialmente ero un po' scettica sulle mappe mentali, perché trovavo che fosse facile applicarle nello studio di materie "più discorsive", ma quasi impossibile in quello di materie scientifiche, piene di formule e dimostrazioni.

Mi sono dovuta ricredere del tutto perché sono state proprio le mappe la svolta per il mio studio, in quanto mi hanno permesso di sintetizzare in pochi fogli molti concetti. Facendo le mappe volta per volta, lo studio si è semplificato notevolmente e, andando avanti, grazie ad esse è stato molto facile richiamare le informazioni che riguardavano argomenti precedenti.

Perciò con l'arrivo degli esami sono bastati pochi giorni di ripasso delle mappe per completare la parte teorica e, ovviamente, molti esercizi per preparare la parte pratica.

La mia sessione invernale prevedeva quattro esami: Analisi II, Fisica II, Elettrotecnica e Dispositivi elettronici. Il solo pensiero di doverli dare tutti mi spaventava e pensavo fosse impossibile per me, invece con impegno e perseveranza, nel giro di un mese sono riuscita a farli tutti e anche con buoni voti:

– Analisi II (8 CFU) 24;
– Fisica II (8 CFU) 28;
– Elettrotecnica (10 CFU) 25;
– Dispositivi elettronici (6 CFU) 27.

Sono davvero molto soddisfatta e orgogliosa per i risultati raggiunti, grazie ai quali mi sento molto più sicura di me stessa e sopratutto consapevole che non è impossibile dare 4 esami in una sola sessione. Continuando su questa strada spero di riuscire a portare a casa nuovi esami nella sessione estiva, con gli stessi risultati.

Ringrazio la mia tutor Dorotea per avermi seguito e spinto a credere in me, per avermi fornito esempi grazie ai quali ho capito che le mappe mentali possono essere applicate anche a materie scientifiche come quelle che studio io.



Lucia Tartagni

Ciao,

ho 26 anni e frequento il primo anno di Ingegneria Gestionale a Bologna.

Decisi di fare il corso Genio un anno fa, in previsione di riprendere gli studi dopo aver lavorato 7 anni.

All'inizio, come molti, ero titubante sul potere reale di un corso che ti insegna un metodo di apprendimento personalizzato. Ciò che poi mi ha colpito maggiormente non è stata solo l'acquisizione di un metodo più efficace, ma il fatto di vedere che ce la potessi fare a riprendere gli studi con tanta voglia di imparare! La passione nell'apprendere e il divertimento nel farlo è fondamentale per una riuscita straordinaria!

Ad oggi posso dire che, pianificando il mio tempo al meglio, sono riuscita a dare, nella prima sessione, 4 esami scritti in 3 giorni (Analisi I, Algebra e geometria dei sistemi lineari, Fisica ed Economia) e nella settimana successiva i vari orali, tutti preparati in meno di una settimana senza tralasciare le uscite con gli amici, le serate di formazione personale e il lavoro che mi permette di essere completamente autonoma e pagarmi gli studi.

Riprendere gli studi dopo anni e vedere di riuscire a preparare esami ostici, come Analisi, in così poco tempo e senza pressioni o preoccupazioni,

sapendo di potercela fare, mi ha dato tante soddisfazioni e mi ha permesso di capire che posso tranquillamente preparare qualunque tipo di esame divertendomi e in poco tempo!

Infine, non per importanza, volevo ringraziare la mia tutor e istruttrice Roberta Novo che c'è sempre stata per qualunque domanda io avessi, per il sostegno e la fiducia!

Martina Iozzi



Ciao a tutti!

Sono una studentessa al primo anno di bioingegneria presso l'università di Pavia.

Avevo già frequentato il corso nel gennaio 2018 nella sede di Catania ottenendo grandi risultati.

Tuttavia nei primi mesi di università ho riscontrato alcune difficoltà nell'approcciarmi alle materie scientifiche, non ero più in grado di applicare le tecniche come prima, nelle mie mappe mentali riuscivo a riassumere pochissime pagine nonostante fossero enormi e piene di informazioni, era come se stessi trascrivendo il libro sottoforma di mappa.

Tutto ciò mi causava molta ansia e insicurezza.

Dopo aver rifrequentato il corso a dicembre nella sede di Pavia ho riscoperto l'efficacia delle tecniche!! Sono riuscita a rielaborare i concetti anche per materie prettamente matematiche come Analisi 1 racchiudendo in una sola mappa moltissime pagine alcune volte anche capitoli interi. Ciò che mi ha dato una grande motivazione è stato vedere come,subito dopo il corso, ho rielaborato tutto il capitolo delle funzioni (33 pagine) in una sola mappa mentre prima per lo stesso argomento ne avevo fatte tre.

Inoltre ho lavorato molto sull'organizzazione facendo dei masterplan e imparando a distinguere ciò che è importante da ciò che urgente o inutile. Dopo la rifrequenza ho ricominciato a vivere lo studio con serenità, sicurezza ma soprattutto con passione e con una voglia matta di imparare.

Ringrazio il mio istruttore Giovanni Broccio per avermi dato questa opportunità e il mio tutor Christian Todisco che mi ha sempre sostenuta e mi ha aiutato a crescere non solo nell'apprendimento ma anche come persona.



Mirko D'Olica

Salve, sono uno studente del terzo anno del dipartimento DIEEI della Cittadella Universitaria di Catania, studio Ingegneria Informatica e sono venuto a conoscenza del corso tramite mia sorella che aveva frequentato in precedenza.

Ho frequentato la prima volta a Marzo del 2019. Mi sono iscritto perché avevo un estremo bisogno di velocizzarmi nello studio di almeno un 30% poiché stava diventando quasi impossibile per me trovare del tempo sufficiente per studiare tutte le materie del mio corso di laurea. Il tempo non bastava più perché, oltre ovviamente a studiare, intanto dovevo trovare il tempo per allenarmi nel Ju-Jitsu, metodo Mizu Ryu, un'Arte Marziale, nel quale ho ottenuto diversi riconoscimenti in Gare a livello Nazionale e Internazionale in diverse specialità.

Occasionalmente lavoro in serate organizzate nel catanese o in feste di compleanno come fotografo per racimolare un po' di denaro ma probabilmente più per passione devo confessare.

La cosa che però mi ruba più tempo è la mia associazione sportiva, CS Italia asd (una e-sport), della quale faccio parte come Direttivo e all'interno della quale mi occupo: della cura del sito con la stesura di articoli, della moderazione del Canale Discord che conta più di 1500 utenti, della parte manageriale per la ricerca di altri team o collaborazioni con altre asd, del Coaching per le academy, privati e Main Team della nostra asd (del quale sono anche il capo Team, una squadra ad alto livello competitivo europeo, che solo nell'ultima settimana è riuscito a vincere ben 2000 euro). Infine sono Responsabile di un mio progetto all'interno dell'associazione stessa, nella quale si conta un'utenza media di 150 players che seguo personalmente insieme ad un sistema di altri Player-Staff da me elaborato.

Si può perciò ben capire che il tempo che ho a disposizione per lo studio è abbastanza esiguo per prendermi anche una laurea senza impiegare un numero spropositato di anni. Il Corso Genio per me è stato come scoprire una miniera d'oro, mi sono velocizzato, nello studio, più del 120% e ho raggiunto traguardi per me impensabili prima.

Per colpa degli innumerevoli impegni stavo rimanendo "bloccato" nella mia carriera universitaria, quando studiavo, passavo giornate intere a studiare senza riuscire a concludere nulla di buono; alcuni giorni passavo anche 6-8 ore di fila per fare uno stupido capitolo. Invece dopo il corso, studiando solamente un'ora al giorno per materia, per un mese e mezzo, sono riuscito a riprendere e proseguire anche con voti eccellenti dando una materia di Programmazione bella tosta con 26 e una sull'architettura delle reti internet con 24. Ma non è finita qua! Proprio durante l'ultimo corso Genio, al quale ho partecipato come di consueto, nella dimostrazione pratica dell'applicazione del metodo sui libri dei corsisti, ho raggiunto, quello che per me è stato un nuovo super traguardo: mi è capitato un libro di letteratura italiana, Giacomo Leopardi, argomento che ai tempi ho studiato in diversi mesi e anche con scarsi risultati in quanto a valutazione, ed è stato proprio al corso

che ho avuto l'occasione di rifarmi, ho studiato l'intero capitolo in poco più di un'ora, tutto interamente mappato!

Tutto questo grazie al corso Genio in 21 Giorni tenuto dall'Istruttore Mauro Cantoia e grazie al lavoro di squadra fatto con amore incondizionato da parte dell'intero gruppo dei Potenziali Istruttori della sede Genio di Catania.

Raffaele Giammario



Sono uno ragazzo di 24 anni, uno sviluppatore web freelance e uno studente di Ingegneria Informatica, al Politecnico di Torino, dove ho conseguito una prima laurea in Aerospaziale a Marzo 2018.

Mi sono iscritto di nuovo al Poli ad Ottobre 2018 e contemporaneamente ho iniziato a lavorare in campo informatico. A Marzo 2019 ero assorbito dal lavoro ed era ormai 1 anno che non davo esami, perché la scarsa organizzazione mi aveva portato alla sessione invernale senza aver aperto seriamente libro, con la voglia di studiare a zero, ottenendo risultati disastrosi… i peggiori di sempre!

Avevo risparmiato a sufficienza per iniziare una costosa seconda laurea in Informatica, dopo la prima che non sentivo una scelta mia, ma non riuscendo a dare esami sentivo di sprecare soldi scoraggiandomi sempre più. Ero pronto a mollare gli studi per concentrarmi sul lavoro, ma un'amica di un amico Elsa mi ha parlato del corso Genio in 21 Giorni e dopo quello che ho visto in presentazione ho deciso di investire su me stesso una volta di più, per cambiare rotta e non rinunciare al mio obiettivo.

Fatto il secondo corso di Aprile nel centro di Torino, con il mio fantatutor Mohammed ho lavorato intensamente sull'organizzazione per conciliare studio e lavoro. Ho lavorato con le mappe seguendo le videolezioni e frequentando con le mappe mentali seguendo le videolezioni e frequentando i laboratori.

Ho passato finalmente i primi esami a Luglio 2019:

– Base di dati 24/30;

– Programmazione ad Oggetti 28/30.

Non trascurando il lavoro dove ho aumentato il mio costo orario del 20% e allargando il mio portafoglio clienti passando da un cliente a quattro, facendo il numerone ai colloqui con i potenziali nuovi clienti, come prova di efficienza mentale e flessibilità.



Rosanna Ferraro

Non avrei mai pensato di trovarmi a scrivere quanto segue in quanto scettica e non convinta del fatto che mia figlia Vassallo Elena, bocciata al terzo anno di informatica e telecomunicazioni a Genova, completamente ignara di un metodo di studio e supportata da una scuola privata per superare due anni in uno e quindi frequentare il quinto anno presso la scuola statale Primo Levi di Borgo Fornari, potesse avere la minima possibilità di riuscire.

Nello stesso modo il mio scetticismo è uscito fuori (forse anche di più) quando ho assistito alla presentazione del sistema di studio di "Genio in 21 giorni" e visto l'investimento che avrei dovuto affrontare e anche la capacità dei tutor che apparentemente e ignorantemente poteva sembrare pilotata o una magia di cui non capivo il nesso; ho cercato in tutti i modi di dissuadere mia figlia, che mi ha risposto che avrebbe investito i suoi soldi destinati all'acquisto della sua futura auto.

Oggi a distanza di pochi mesi da questa sua scelta e dalla sua frequenza al corso sono estremamente felice che abbia avuto ragione lei, e che in un paio di mesi abbia recuperato e appreso un metodo di studio che non avrei mai pensato e alla vista dei fatti, promossa con la media del sette, adesso sono pienamente convinta della preparazione e dell'impegno e della fatica dei tutor che hanno seguito in maniera capillare ed eccelsa mia figlia perché arrivasse a questo splendido risultato; in virtù di questo ci tengo a dire un grazie sincero ai tutor di mia figlia Denis Giumelli e Filippo Lazzari, avete svolto un lavoro straordinario.

Mi sento di consigliare il corso in maniera del tutto onesta e obiettiva a chiunque pensasse di non riuscire.

Resto a disposizione per chi volesse contattarmi e chiedermi direttamente la mia esperienza che in poche righe ho difficoltà a scrivere.



Simeone Patini

Ciao! Ho 19 anni e vengo da Genova e frequento il primo anno di Ingegneria Elettrica.

Prima di partecipare al corso il mio studio consisteva nel leggere più volte, evidenziare e schematizzare diverse volte lo stesso argomento.

Avevo dei risultati nella media, sono sempre arrivato alla promozione, ma il tempo passato sui libri a studiare non era mai ripagato con dei risultati che mi facessero sentire soddisfatto. Di conseguenza la mia motivazione nello studio non era eccezionale e col tempo il mio obiettivo divenne "sopravvivere", andare avanti e fare in modo di togliermi il più in fretta possibile dall'ambiente liceale, anche sacrificando tutto il mio tempo libero. Ho scelto di fare il corso perché nel periodo in cui ne venni a conoscenza i ri-

sultati scolastici si stavano abbassando ed io iniziai a prevedere il peggio.

Dopo aver frequentato il corso la mia motivazione nello studio si rialzò e l'utilizzo delle tecniche mi permise di continuare l'anno scolastico al meglio, abbassando l'ansia che si presentava ad ogni singola prova, e di riuscire a passare la maturità. Ora che frequento l'università ho ricominciato ad appassionarmi nello studio e ad apprezzare le materie che devo affrontare, anche grazie ai risultati che sto iniziando a vedere, come 26 in Chimica e 28 in Disegno al calcolatore.

Ho ritrovato una grande energia nel perseguire i miei obiettivi anche grazie all'ambiente che gravita intorno alla sede di Genova e grazie alla mia tutor Silvia Paternich. Inoltre riesco anche a trovare del tempo libero per impegnarmi in palestra e a recitazione, corso che avevo dovuto interrompere a malincuore durante l'anno della maturità perché non mi reputavo in grado di gestire il mio tempo ed in cui riesco ad applicare le tecniche per il copione. Ora quindi riesco ad affrontare con più entusiasmo lo studio e sono sicuro del fatto che, nonostante sia solo all'inizio del lavoro, avrò sempre la giusta energia per abbattere le difficoltà che mi troverò davanti.

Tony Meli



Sono uno studente al primo anno di dottorato al Politecnico di Torino in ingegneria nucleare. Qualche mese fa sono venuto a conoscenza del corso grazie ad una mia cara amica e così l'ho frequentato ad ottobre a Torino.

Sebbene già laureato, ho voluto fidarmi di lei e fare un ulteriore investimento su me stesso che mi permettesse di ottimizzare il mio metodo di studio.

Sono sempre stato un ragazzo che non si accontentava della mediocrità: ho trascorso parte della magistrale all'Università di Tokyo, e dopo la laurea ho avuto l'occasione di fare uno stage di ricerca a Parigi dove ho scoperto la mia passione per la ricerca e ho deciso di cominciare il dottorato a Torino.

Ho scelto di iniziare il corso senza aspettative, ma con un'enorme curiosità e voglia di essere stupito. Sono riusciti a stupirmi! A partire dalla full immersion nel weekend iniziale, alle serate con il CNR sulla metacognizione, alla lettura strategica e dulcis in fundo, al tutoring con Roberta, una serie continua di emozioni e stimoli positivi.

Sono rimasto sorpreso dalla velocità con il quale il nostro cervello si adatta, e di come in pochissimo tempo potessi già ottenere i primi risultati.

Il mio obiettivo principale era riuscire, nell'arco di due mesi, a padroneggiare le mappe mentali in modo tale da poter prendere appunti a lezione in modo efficace, poter leggere molti articoli scientifici in inglese (fondamentali per la mia attività di dottorato) senza dimenticare il loro contenuto ed avere uno strumento per poter preparare le lezioni da tenere in aula.

La mia attività prevede anche un certo numero di ore di corsi da seguire, e di recente ne ho iniziato uno: sono riuscito a prendere appunti con le mappe mentali e a spiegarle ad un mio collega senza doverla rileggere.

Non potete immaginare la soddisfazione di avere chiari gli argomenti trattati!

Un altro obiettivo riguardava la lettura strategica: sebbene il mio metodo funzionasse, richiedeva un costo non indifferente in termini di tempo. Nel giro di un mese sono riuscito ad aumentare di quasi 3 volte la mia velocità di lettura, comprendendo tutto quanto appena letto e riuscendo a fare le mappe contemporaneamente. Ho trovato la cosa estremamente utile, oserei dire determinante!

Il mio metodo di studio era già efficace, ora posso dire che è anche ottimizzato. Sono riuscito ad includere nelle mie giornate anche attività nuove grazie al fatto di aver dimezzato, appunto, i miei tempi di apprendimento e di aver migliorato drasticamente la mia organizzazione: ho imparato a fare i piani in base al mio rendimento e a rispettarli, ho iniziato ad usare un'agenda e la sua utilità mi ha stupito.

Pensate che adesso ho addirittura un'agenda!!!

So che sono solo all'inizio e non vedo l'ora di ottenere nuovi risultati ancora più ambiziosi.

In tutto questo percorso, un merito speciale va alla mia tutor Roberta Alice

So di essere molto testardo, ma lei mi ha saputo tenere testa e si è guadagnata tutta la mia stima. Mi ha sempre dato dei consigli davvero preziosi e in modo diretto. Non potevo chiedere di meglio!Consiglierei il corso? SI! In particolare a chi è studente perché trovo che possa veramente essere utile per ottenere risultati migliori, in minor tempo, e con meno stress. In generale lo consiglierei a chi ha voglia di investire su se stesso, imparare ad imparare in maniera intelligente.Come già detto prima, voglio continuare a praticare, intrepido di ottenere ulteriori conferme di aver fatto bene, quel giorno, a fidarmi della mia amica!



Luca Piero Corsino

Sono uno studente dell'Università di Pavia, facoltà di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, (indirizzo impiantistico) e frequento l'ultimo anno di magistrale.

Non ho mai avuto grandi difficoltá nello studio seppur non avessi un metodo ben definito. Per lo più il mio metodo consisteva in sessioni intensive di studio qualche settimana prima degli esami: leggevo e riscrivevo, facevo schemi, insomma...improvvisavo un po'! (E per fortuna che le informazioni rimanevano in testa)

Queste sessioni mi rendevano particolarmente nervoso perché non facevo altro che studiare tutto il giorno.

Comunque ho sempre accettato tutto senza rifiutare mai nulla, sono riuscito a chiudere la triennale con 95, tanto stress e con la voglia di fare la magistrale praticamente sotto le scarpe.

Ho trovato un lavoro full time subito dopo la triennale e con il mio approccio allo studio stava diventanto davvero tutto troppo pesante...fin quando a novembre 2018 ho fatto il corso a Pavia...ed è stato bellissimo!

Ho imparato un metodo che mi ha permesso di avere una gestione delle informazioni e una modalità di archiviazione che non credevo possibile...con le mappe mentali praticamente mi sentivo un computer, sia perché gestivo grandi quantitá di informazioni in un foglio solo, sia perché i ripassi erano diventati molto più veloci.

Usando le tecniche di memorizzazione ho preparato un esame orale in soli 4 giorni (Esame di Recupero energetico dai rifiuti, circa 250 slide e 7 tipologie di esercizio, il tutto senza poter scrivere perché avevo la mano destra rotta).

Ho imparato a rielaborare davvero le informazioni che mi servivano e a utilizzare le parole chiave, che successivamente ho memorizzato in una sequenza opportuna insieme a molti altri dettagli... risultato? 29

Non tornerò mai a studiare alla cieca come facevo prima, questo è sicuro!

Voglio ringraziare tutti, ho trovato un ambiente meraviglioso composto da persone umane, etiche, professionali, oneste, cordiali e potrei andare avanti giorni.

Un grazie in particolare al mio tutor Andreas Castiello, al mio istruttore Giovanni Broccio e alla fantastica squadra della sede di Pavia dove ho frequentanto il corso. Maria Stella Macchetta Christian Todisco Cristanelli Matteo.

Furiato Marco



Buonasera,

sono uno studente di ingegneria, l'anno scorso ho iniziato contestualmente a lavorare, diventando uno studente part time. Ho da poco iniziato il corso di studi magistrale in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano.

Ho frequentato il corso Genio dopo aver concluso la relativa triennale di ing. meccanica sempre al Poli. Il mio percorso l'ho vissuto come un lungo calvario senza fine. Fortunatamete la fine è arrivata ed una volta conclusa mi sono reso conto di averla raggiunta senza aver mai, ancora appreso un metodo, ho sempre preparato gli esami un po' navigando, senza una procedura strutturata e sicura. Prima di iscrivermi ad il corso di ingegneria ho frequentato un buon istituto tecnico, dove ho imparato molto bene a fare ma avevo lasciato diverse lacune nello studio.

Adesso che studio e lavoro ho notato che l'impegno è un po' maggiore rispetto a prima e la grande difficoltà è portare avanti in modo strutturato

uno studio interrotto.

Dopo aver frequentato il corso ho strutturato lo studio, se sbaglio posso avere il controllo di quale passaggio è andato storto e rimediare, ma soprattutto dividere la memorizzazione senza dover fare grandi opere di memoria nei giorni prima dell'esame.

Mi sento più concreto, sicuro e tranquillo nell'organizzare lo studio di un esame. Al momento ho sostenuto un solo esame con il metodo, il corso è Measurement nel quale ho totalizzato un bel 28, senza che mi pesasse troppo memorizzare formule e concetti.

Ringrazio il mio tutor Simone e la signora che mi ha fatto conoscere meglio genio.



Golluscio Giuseppe

Ciao, sono uno studente al primo anno di Ingegneria Civile all'università della Calabria. Frequentai il corso due anni fa in quarta superiore, poiché volevo conoscere un metodo di studio che mi permettesse di studiare in meno tempo e soprattutto senza ansia e stress.. è così fu! Mi sono diplomato l'anno scorso ad un Istituto Tecnico per Geometri con 100 su 100, nel frattempo studiavo per l'esame della patente e in più ho superato l'esame B2 di lingua inglese. Passata l'estate, i primi mesi all'università ammetto di aver trovato difficoltà un po' con le lezioni; ma soprattutto ciò che mi preoccupava era il carico di studio, così decisi di rifrequentare il corso a Novembre per poter migliorare le tecniche che avevo già appreso in passato. Ed ora ho superato alla prima sessione 3 esami su 3 tra cui:

- Algebra lineare e geometria con 22 studiato in 3 ore per 12 giorni.

In questa materia ho adottato le tecniche che mi hanno permesso soprattutto di memorizzare concetti molto dettagliati e ricchi di parole tecniche, in poco tempo. Ciò mi ha permesso di dedicare tempo anche alla parte relativa agli esercizi.

- Applicazioni CAD con 24 studiato 2 ore per 12 giorni.

In questa materia ho utilizzato molto tecniche per ricordare termini specifici con le relative spiegazioni, in più ho utilizzato le mappe mentali insieme alle tecniche di memorizzazione per ricordare le diverse parti che costituiscono un intero software, ciò mi ha garantito di non perdere dettagli ma soprattutto avere un quadro chiaro su tutto. In più per questa materia ho utilizzato molto le tecniche riguardanti il public speaking che mi hanno permesso di non avere né ansia né stress.

- Chimica con 24 studiato in 3 ore per 12 giorni.

Per questa materia ho utilizzato le mappe mentali le quali sono state fondamentali poiché non perdevo nessun dettaglio a lezione e inoltre avendo già la mappa pronta avevo la possibilità integrare qualcos'altro magari da qualche altro testo. Per chimica ho utilizzato le tecniche per memorizzare

formule, molecole, interi sperimenti, date importanti e anche i passaggi per quando riguarda la risoluzione degli esercizi.

Tutto ciò gestendo perfettamente ansia, stress, public speaking ma soprattutto avendo una maggiore organizzazione del tempo. Ed ora..? Continuo a formarmi con la Soft Skills Academy e studiare una nuova lingua, il russo. Ringrazierò sempre il mio istruttore Giuseppe Catania e il mio fantastico tutor Giuliano De Luca.

Trombetta Paola



Sono una studentessa al terzo anno di ingegneria elettronica al Politecnico di Torino. Nella mia carriera scolastica ho avuto modo di migliorare e personalizzare il mio metodo di studio. Ho partecipato al corso genio in 21 giorni, non per trovare un metodo di studio nuovo, ma per rendere il mio più efficace. Pur raggiungendo i miei obiettivi, ho capito che accumulavo troppo stress e ansia e per questo non riuscivo a trovare la giusta misura fra studio e vita privata. Le strategie che il corso propone riducono molto ansia e stress e aiutano a diminuire il tempo occupato soltanto dallo studio. Ho scoperto con piacere che avevo già adottato inconsapevolmente delle tecniche che insegnano al corso e che, quindi, ne avevo già verificato le grandi potenzialità. Tra le tecniche nuove che ho imparato, quella che mi ha aiutato di più è stata la realizzazione di mappe mentali. Oltre ad essere utili per avere un'idea chiara del programma e dei suoi argomenti, rendono lo studio molto piacevole. Usare tanti colori diversi e fare visual, ovvero tanti disegni qui e là per la mappa, aiuta a sentire meno il peso dello studio e ad apprendere più velocemente. Per il mio corso di studi non è sempre possibile fare mappe, perché ci sono corsi che si basano soprattutto su diversi tipi di esercizi, ma è stato sorprendente scoprire che per esami in cui all'apparenza sembrava che non si potessero fare mappe, in realtà personalizzandole un po' è stato possibile. Per esempio ho usato questa tecnica per il mio ultimo esame di Teoria dei segnali e delle comunicazioni.

Non sempre mi è possibile usare molti visual, ma devo ammettere che una mappa come questa che vi mostro è stata utile per lo svolgimento di vari esercizi grazie soprattutto all'utilizzo dei colori. Il risultato finale di mappe, esercizi e lezioni è stato un 29 e ne sono molto soddisfatta.

In generale, ciò che ho apprezzato di più del corso è stato l'ambiente in cui si è svolto. In quelle aule eravamo tutte persone alla pari, diverse per età, lavoro o studio, ma tutti con lo stesso scopo: migliorarci e crescere. Il corso aiuta a superare le proprie paure e i propri limiti, perché spesso sono limiti che ci vengono imposti e che ci impediscono di crescere al meglio delle nostre potenzialità. Ciò per cui ringrazio di più il corso è di avermi dato abbastanza fiducia da permettermi di percepire concretamente il mio obiettivo e di vedere il traguardo con chiarezza.



Paglia Aisha

Buongiorno, sono Aisha Paglia e ho fatto il corso a maggio 2019.

Sono una studentessa in Ingegneria chimica e, nel frattempo, purtroppo o per fortuna, sto lavorando.

Questo mi ha portato a restare tanti anni indietro con lo studio, a causa del poco tempo e mala organizzazione di esso.

Ho fatto il corso perché prima di farlo non ero, appunto, in grado di organizzare il mio tempo e di darmi delle scadenze, quindi studiavo non appena avevo il giorno libero, ma senza continuità, così da ritrovanni spesso a studiare un argomento da capo ogni volta. Lo studio era associato ad una sensazione di ansia continua e di paura di non farcela.

Ho scelto di fare il corso per trovare una soluzione e la cosa che più mi è piaciuta del corso è stato il fatto che, sin dalle prime ore, ho potuto imparare a concentrarmi e a sentirmi più serena.

Ho fatto il corso e, ad oggi, sono riuscita a passare un esame importantissimo, grazie alle mappe con cui ho potuto schematizzare tutto ciò che dovevo studiare, creando collegamenti e, cosa più importante, divertendomi! Ora sono già al lavoro con il prossimo: GLASS SCIENCE AND TECHNOLOGY!

La parola ansia non esiste più nel mio vocabolario e, finalmente, riesco a conciliare studio e lavoro senza troppi problemi, grazie ai ripassi programmati e agli strumenti acquisiti: riesco a leggere e memorizzare nella metà del tempo!

Ringrazio lo staff della sede di Padova e, soprattutto, il mitico Roberto.

Vozza Francesca

Sono Francesca, una studentessa di ingegneria civile dell'Università del Salento al terzo anno fuoricorso. A due esami dalla laurea ho deciso di prendermi una pausa dagli studi, durata due anni, per mancanza di motivazione. La volontà di terminare il percorso ma soprattutto quella di apprendere un nuovo metodo che fosse più efficente e produttivo per gli studi futuri di tutt'altra tipologia mi ha spinto a partecipare al corso Genio a gennaio 2019.

Con mia grande sorpresa, non ho imparato solo delle tecniche di apprendimento estremamente efficaci, ma anche un nuovo modo di leggere la realtà. Il corso, infatti, ti rende consapevole del fatto che ogni tipo di limite è solo mentale. Non c'è nulla di impossibile, se si applica la giusta strategia con atteggiamento positivo.

Prima del corso, trascorrevo interi pomeriggi sui libri, senza riuscire a concludere nulla. Qualsiasi cosa era fonte di distrazione e mi giustificava dal non studiare. Dopo il corso, grazie a piccoli accorgimenti apparentemente assurdi, son riuscita a preparare un intero programma di fisica in una

settimana, studiando circa tre ore al giorno. Nonostante gli argomenti da trattare mi apparivano abbastanza noiosi, l'utilizzo di una lettura strategica del testo e delle mappe mentali mi ha permesso di ritrovare l'entusiasmo che avevo perduto.

Le tecniche, inoltre, sono state utili anche nella vita di tutti i giorni. Oramai utilizzo lo strumento del brain storming per trovare una soluzione a qualsiasi "problema", allenando contemporaneamente la creatività. Anche le mappe mentali sono adatte negli ambiti più disparati e non solo per prendere appunti o per studiare. Tuttavia, la tecnica che più mi ha elettrizzato è stata la lettura veloce: in una settimana son riuscita a leggere 5 libri, dedicando meno di 10 ore totali. Nella stessa settimana, per semplice diletto, ho memorizzato in quattro giorni 900 vocaboli di spagnolo. Tutto ciò, senza esser costretta a rinunciare ad altri impegni e tempo libero.

Il corso Genio è stato, per me, una fonte di motivazione e un modo per abbattere ogni tipo di pregiudizio sulle mie potenzialità, senza tralasciare il filo conduttore di tutto: tanto divertimento.

Passaniti Giuseppe

Ciao, sono uno studente di Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano e ho appena concluso il primo anno.

Sono sempre stato molto ambizioso sia nello studio che in altri ambiti della mia vita. Infatti, investivo tanto tempo nello studio per superare gli esami al meglio.

Prima del corso mi capitava di voler preparare tanti esami contemporaneamente dato che volevo raggiungere dei grandi risultati in breve tempo. Dovevo ricordare tante informazioni ma il risultato era solo grande confusione e non riuscivo a organizzarmi al meglio avendo un enorme dispendio di energie e di tempo.

Dopo aver frequentato il corso Genio in 21 giorni sono riuscito a creare un metodo personalizzato, in base alla mia facoltà, ai miei obiettivi e alle mie caratteristiche personali. Ho imparato ad organizzare al meglio le informazioni, a riuscire a comprenderle e ricordarle molto più facilmente.

Nonostante la maggior parte dei miei esami fosse prevalentemente pratica ho trovato indispensabile l'utilizzo delle tecniche di memoria per la memorizzazione di teoremi e formule tali da permettermi di essere sicuro di non dimenticarmi nessun dettaglio durante la prova, eliminando completamente stress e ansia e riducendo drasticamente i tempi di studio.

Tutto questo, insieme ad un'ottima organizzazione dei tempi di studio, mi ha permesso di raggiungere risultati straordinari: portare a termine gli esami del primo anno con una sessione d'anticipo.

Ecco alcuni esempi:

29 Informatica;

28 Analisi II;
27 Fisica sperimentale;
24 Microeconomia.
Ringrazio il mio tutor Gaetano Ragusa per il supporto datomi in questi mesi.

Luparelli Marco

Ciao sono Marco Luparelli studente universitario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Ecotekne di Lecce e lavoratore all'interno di un'azienda. Ho sempre avuto problemi a gestire queste due parti della mia vita, se mi concentravo con lo studio toglievo tempo al lavoro e viceversa a tal punto che ero arrivato a dover fare una scelta tra le due.

Poi ho incontrato l'ambiente di Genio in 21 giorni ho conosciuto i tutor, l'istruttore e i ragazzi che l'avevano già frequentato e ho visto quanti risultati ottenessero e che per loro studiare e lavorare allo stesso tempo non era difficile.

Così ho fatto il corso a Maggio dell'anno scorso e sono rimasto colpito dalla facilità con la quale sono riuscito ad abituarmi al nuovo metodo e di come effettivamente abbia sbloccato le mie capacità, che io stesso credevo di non avere.

Ho memorizzato 900 vocaboli di inglese in 3 settimane e ora sono un punto solidale all'interno dell'azienda dato che faccio io i colloqui in lingua straniera con i clienti ed è veramente troppo bello vedere la netta differenza tra il me di qualche mese indietro e quello di ora.

Ho velocizzato anche la mia velocità di lettura e riesco a estrapolare e memorizzare al meglio le informazioni dai libri che studio sia per l'università che per il lavoro stesso, in modo tale da ampliare sempre di più il mio bagaglio su argomenti che non credevo nemmeno esistessero.

Ho raggiunto tantissimi risultati in questi ultimi mesi e lo devo soprattutto alla fiducia che il mio tutor e il istruttore mi hanno dato nel mio percorso e che continuerò sicuramente voglio continuare ad imparare.

Valeria Quarta

Sono una studentessa di ingegneria industriale all'università del Salento.

Già dalle scuole superiori studiavo ore ed ore al giorno per poter essere pronta per interrogazioni e compiti, ottenevo dei soddisfacenti risultati, ma non avevo più una vita al di fuori della scuola e del conservatorio.

Ho continuato così fino al terzo anno di università, leggendo, sottolineando tutto il libro con colori diversi, riscrivendo e ripetendo ad alta voce.

Se ci penso ora, mi vengono i brividi.

Al terzo anno di università mi sono bloccata, non riuscivo più a superare gli esami, sessioni intere totalmente insufficienti, non mi presentavo agli esami.. insomma un disastro! Ho sentito che dovevo cambiare qualcosa in me, nel mio modo di studiare e, in generale, di vivere la vita.

Si dice che il maestro appare quando l'allievo è pronto e per me è stato davvero così: ho conosciuto Genio in 21 giorni in modo indiretto, tramite l'università e ho capito che questo corso sarebbe stato il sostegno di cui avevo bisogno per poter svoltare la mia vita.

Ho frequentato il corso a febbraio 2019 e da allora sono un'altra persona! I risultati sono tangibili non solo con i voti universitari, ma nel quotidiano; infatti, dopo aver conseguito il livello C1 in inglese, ho superato 5 esami nella sessione estiva (4 esami superati con 30/30 e 1 esame superato con 21/30). Tutto questo suonando e insegnando musica ogni settimana. Da settembre, invece, sono uscita fuori dalla mia zona di comfort e sono partita in Erasmus. Qui, dove cultura e lingua sono completamente diverse dalle nostre, ho iniziato a capire quanto l'atteggiamento sia fondamentale per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. E quindi, ho superato 6 esami, con i seguenti voti:

99.4/100 general physics 2;
76.60/100 machine elements;
95.15/100 electric circuits 1;
91.95/100 mechanical engineering design;
96.25/100 strength of materials;
93.10/100 structural analysis 1.

Finalmente, ho smesso di studiare fino a notte fonda e, soprattutto, l'ansia è solo un vecchio ricordo

Grazie Flavia e anche tutti gli altri, siete stati la svolta per me. Vi voglio bene e non vedo l'ora di ritornare tra voi

Gusso Emanuele



Sono uno studente di ingegneria e ho frequentato il corso a Dicembre a Torino.

Ho conseguito la laurea triennale in ingegneria informatica presso il Politecnico di Torino con il massimo dei voti e questo perché sono sempre stato uno studente determinato e diligente. Il mio obiettivo nel frequentare il corso non è stato dunque quello di migliorare i miei risultati accademici ma quello di essere più efficiente, efficace e soprattutto organizzato nel mio metodo di studio.

Per ottenere quei risultati, infatti, ho dovuto faticare davvero tanto, impiegando ore ed ore ogni giorno sui libri e sacrificando tante altre passioni che ho, per non parlare della vita sociale praticamente inesistente durante la sessione.

Sono poi venuto a conoscenza dell'esistenza del corso tramite alcuni amici e subito mi sono documentato tantissimo su internet perché ero estremamente scettico sull'utilità di questo metodo di apprendimento sulle materie scientifiche con cui io ho a che fare. Pensavo, invece, che questo corso andasse bene solo per chi studiasse materie umanistiche e per chi, a differenza mia, non avesse mai avuto una gran motivazione nello studio.

Ho scelto di fidarmi dei miei amici e di buttarmi.

Ero consapevole che stavo frequentando il corso a ridosso della sessione invernale e in un periodo in cui avevo vari lavori di gruppo da svolgere per alcuni esami che mi portavano via molto tempo e quindi non ero sicuro di poter dare tutti gli esami della sessione usando il nuovo metodo.

In realtà sono riuscito a sfruttarlo più di quanto non avrei creduto già da subito e in particolare per l'esame di Statistica, proprio l'esame che, inizialmente, ritenevo meno adatto.

Mi sono stupito ancora di più quando ho notato che il mio livello di ansia (sempre stato altissimo in periodi di sessione) era diminuito notevolmente ed affrontavo lo studio in maniera diversa, più serena e avendo più fiducia in me stesso: questo perché ho aumentato drasticamente la mia organizzazione e la mia elaborazione dei concetti.

Dopo il weekend del corso la persona più importante in questo percorso è stata la mia preparatrice personale Roberta Alice che con enorme pazienza mi ha supportato, sopportato e ha chiarito ogni mio dubbio (ed io ne avevo veramente troppi).

Ho trovato fondamentale imparare ad organizzarmi, fare un piano e rispettarlo e, tra gli altri, uno strumento che la mia preparatrice mi ha insegnato è il Master Plan, che ritengo infallibile se usato correttamente ed utilissimo specialmente per chi come me non ha mai avuto l'organizzazione tra i suoi punti di forza e si è spesso ritrovato a dover studiare tutto all'ultimo momento.

Inoltre già una settimana dopo il corso avevo raddoppiato la mia velocità di lettura migliorando anche la capacità di comprensione e ho concluso la mia sessione con un 30 e lode (in Data science lab), un 29 (in Statistica) e un 26 (in Decision Making and Optimization) riuscendo a continuare ad allenarmi 3 volte a settimana. A marzo poi ho vinto una borsa di studio erasmus presso la Graduate School of Information Science and Technology di Tokyo.

A parte questa sessione invernale che ho considerato un po' di "transizione" tra il mio vecchio metodo di studio e questo nuovo metodo appreso, non vedo l'ora di iniziare il prossimo semestre disponendo già fin da subito di questo metodo e soprattutto delle mappe mentali (altro strumento che mi ha permesso rielaborare i concetti e farli miei dimezzando i tempi di studio), per scoprire quanto ancora io possa migliorare applicando costantemente gli insegnamenti di Roberta.

Mi sento di dover ringraziare in particolare Roberta e Simone, due persone che inevitabilmente lasciano dentro di te un segno indelebile grazie al loro entusiasmo, la loro professionalità e soprattutto la loro passione che ad essere onesto ho incontrato in pochissime persone prima d'ora.

Fattori Federica



Ciao, sono Federica, sono di Rimini, frequento Ingegneria dei Materiali e delle Nanotecnologie al Politecnico di Milano e sono al secondo anno. Ho conosciuto il corso Genio tramite una serata a Rimini e l'ho frequentato a novembre 2018 a Milano, poco dopo avere iniziato l'università.

Prima del corso i miei risultati nello studio erano complessivamente buoni, sono uscita dalla maturità con 96 ed ero abbastanza soddisfatta di come erano andati gli anni passati. Sapevo però che non ero efficiente al massimo: la maggior parte dei pomeriggi non combinavo niente, la mia concentrazione a casa era minima. Un altro punto che mi penalizzava erano le interrogazioni orali: ero sempre andata peggio rispetto agli scritti e pensavo di non poterci fare niente. La mia timidezza e insicurezza mi rendevano impacciata e non riuscivo a fare valere la mia preparazione.

In più, se alle superiori poteva bastarmi quello che riuscivo a fare, ho visto subito la differenza con l'università: il materiale era molto di più e la richiesta sulla preparazione era maggiore.

Dopo il corso grazie a tutte le tecniche e al diverso approccio che ho avuto nei confronti dello studio ho visto subito i risultati: sono stata da subito più produttiva, per questo ho ridotto il tempo che dedicavo allo studio sfruttandolo al massimo; grazie alle mappe sono riuscita ad organizzare al meglio le informazioni sia riguardo alla teoria sia per chiarirmi le idee su come progettare e svolgere gli esercizi.

Con il metodo sono riuscita a dare tutti gli esami al primo appello nella sessione estiva, godendomi un mese di vacanze in più. Le soddisfazioni più grandi della sessione sono state:

parziale di Introduzione alla Scienza dei Materiali (5 CFU) preparato in un giorno;

30 in Analisi 2 (10 CFU);

Meccanica Razionale (5 CFU) preparato in quattro giorni (di cui uno al mare con i miei amici).

Inoltre il metodo mi ha reso molto più sicura di sapere tutto il programma nel dettaglio e questo mi ha aiutato tantissimo negli esami orali che ho avuto nell'ultima sessione:

Nanotecnologie 27 (10 CFU);

Meccanica dei solidi e delle strutture 28 (media scritto e orale) (10 CFU).

Tutto questo mi ha permesso di avere tempo libero per uscire e per potermi allenare anche durante le sessioni.

La cosa che per me rimane in assoluto la più bella è il continuare a sfidarsi, il non accontentarsi, puntare in alto e lottare fina alla fine. Spesso i miei compagni di università, dopo aver saputo che volevo dare tutti gli esami al primo appello, mi hanno detto che loro non se lo sognavano neanche, che era molto difficile e che loro preferivano distribuirseli tra i vari appelli. Ed è stato anche questo che mi ha spinto ha dare di più, a dimostrare che niente è impossibile, se si hanno il metodo e la voglia.

Per tutto questo ringrazio lo staff di Genio in 21 Giorni e i miei compagni

di squadra di Rimini e di Milano che mi hanno supportato e spinto a dare il mio meglio.

Ringrazio Luca Braggion che è la prima persona di questo ambiente che ho incontrato e che mi ha fatto conoscere questo mondo.

Ringrazio Piero Prete, il mio fantastico tutor che mi ha guidato nel processo e nell'ottenere tutti questi risultati, insegnandomi nel contempo a riconoscere il valore di ogni traguardo.